

nei locali del museo cittadino

ARTI A CONFRONTO

Questo sì che è un bel titolo, che la dice lunga su quel che è l'ultima manifestazione artistica organizzata dalla sempre viva e presente Organizzazione Culturale "Umbria Arte" che si ripresenta al pubblico amerino dopo i successi degli ultimi mesi, lasciando una coda di consensi. E questa volta lo fa con spirito interpretativo di una volontà che travalica e che va oltre il consenso locale per cercare di allargare un orizzonte più vasto e più variegato.

Ed ecco, appunto, mostrare artisti di una certa levatura, presentati da una critica d'arte di rilievo, redattrice del mensile "Italia Arte", dott.ssa Elisa Bergamino.

Si tratta di affermati artisti torinesi, e questa scelta manifestazione artistica si rinsalda con la proposta del direttore e fondatore della rivista stessa Guido Folco: il rilevante progetto culturale a livello internazionale in collaborazione con le principali ambasciate del mondo, per raccontare la grande cultura del nostro paese.

Ecco i protagonisti di questa mostra con i quali l'associazione "Umbria Arte" intende incominciare ad inserirsi in un circuito più ampio per favorire scambi artistici culturali con altre realtà.

Liliana Barberis, Sàrkà Mràzovà, Giuseppe Sinesi, Maria Pia Taverna: quattro artisti che, pur distinguendosi nei loro stili, si accomu-

nano però in una vita artistica intensa, in un universo comune ricco di cultura, dialogo di immediato significato. I loro stati d'animo non sono altro che sogni, messaggi inconsci, che si concretizzano però in composizioni eleganti ma dissimili nella loro interpretazione.

Liliana Barberis: tecnica raffinata sensibile e palpabile. Ricca di volumi e spazi, misteri metafisici, e ricerca della vita. L'artista ha partecipato a numerose rassegne d'arte in varie città italiane quali Roma, Torino, Firenze, Milano.

Sàrkà Mràzovà: dice bene la dott.ssa Elisa Bergamino, "Le opere di Sàrkà Mràzovà sono musiche e poesie scritte su pagine del mondo". I suoi mondi sono reali e immaginari, l'arte di rappresentare i sogni costruiti sulla fantasia.

Colori intensi e luci vibranti, brevi racconti dalla semplicità complessa, scoperta dell'anima, profonde emozioni.

Giuseppe Sinesi: un pugliese trasferito a Torino. Una tecnica sconvolgente, scomparsa della figurazione. La sua pittura sconvolge e dissolve, il suo soggetto scompare in atmosfere impalpabili; persegue il sogno e la speranza. Il suo forte messaggio è libertà e purezza della sua arte che non persegue traguardi facili, ma guarda il futuro con dedizione al proprio ideale di bellezza. Maria Pia Taverna: un percorso artistico che assume aspetti ricondu-

cibili all'esistenza dell'essere. I moti dell'anima sono un misto di serenità e impulsi non soddisfatti.

Lo scenario delle sue composizioni è una realtà illusoria distinta da linee e colori corrispondenti alla determinazione, all'intelletto e alla passione. Buona la definizione del suo presentatore Luigi Achille Boccardi: "La felicità non si acquista, si conquista".

Anche questa volta la dott.ssa Maria Rosaria Lorenzoni ha fatto "bingo" con la sua associazione culturale "Umbria Arte".

Con la presente mostra, che presso il Museo cittadino avrà durata dal 26 ottobre fino al 25 novembre, ha dimostrato con questi artisti non locali di volersi collocare in una dimensione ed un circuito più ampi, anche non rinunciando ad occasionali mostre locali. La manifestazione inaugurale è stata presentata dal critico d'arte dott. Francesco Santaniello, che ha messo in risalto la sua capacità di interpretare e divulgare al pubblico presente le qualità eccelse degli artisti in mostra.

Il Sindaco di Amelia, dott. Giorgio Sensini, ha presenziato alla manifestazione sostenendo quanto questi eventi facciano bene alla nostra città culturalmente ed anche turisticamente.

Un gradito rinfresco ha concluso la bella manifestazione.

Renzo Vartolo

QUALE FUTURO PER AMELIA?

Questo potrà sembrare un semplice sfogo di chi, come molti altri, si è accorto che Amelia, presente più quel fiore all'occhiello per cui è conosciuta ben oltre i